

Covid, il Regno Unito ha sconsigliato le vaccinazioni in gravidanza e allattamento?

Negli ultimi giorni in molte chat sta girando la notizia, ripresa anche da alcuni siti ad ampia circolazione, secondo la quale il Regno Unito avrebbe fatto dietrofront sulle vaccinazioni alle donne in gravidanza e durante l'allattamento, giudicandole non sicure. In realtà [il documento](#) in questione **esiste già dal dicembre 2020** e l'aggiornamento riguarderebbe gli over 18 che ricevono una dose di richiamo eterologa, ma il caso è piuttosto intricato e di difficile comprensione.

Effettivamente le ultime linee guida riportate sul sito del ministero della Salute britannico, nell'ultimo aggiornamento del 16 agosto 2022, **sconsigliano la vaccinazione** alle donne in gravidanza e in fase di allattamento. Tuttavia, come [ha spiegato](#) su Twitter la dottoressa Victoria Male, docente di Immunologia riproduttiva all'Imperial College di Londra, il paragrafo sulle conclusioni di tossicità è quello fornito nel dicembre 2020 da Pfizer all'agenzia inglese per i medicinali e che da allora non è mai stato aggiornato.

Inoltre, la revisione di agosto cozza con il [documento](#) ministeriale dell'11 aprile 2022, in cui le autorità sanitarie britanniche raccomandavano "fortemente la vaccinazione per donne incinte e in fase di allattamento" e lo stesso [era sostenuto](#), fino all'aggiornamento del mese scorso, anche dal **National Health Service (NHS)**, il sistema sanitario nazionale del Regno Unito.

Le linee guida ministeriali britanniche, ancora presenti nell'ultimo aggiornamento di agosto 2022, però parlano chiaro (tradotto): "Nel contesto dell'offerta ai sensi del regolamento 174, si ritiene che al momento non sia possibile fornire sufficienti rassicurazioni sull'uso sicuro del vaccino nelle donne in gravidanza: tuttavia, l'uso in donne in età fertile potrebbe essere sostenuto a condizione che **gli operatori sanitari siano invitati a escludere una gravidanza nota o sospetta prima della vaccinazione. Anche le donne che allattano al seno non dovrebbero essere vaccinate.** Queste sentenze riflettono l'assenza di dati al momento attuale e non riflettono una specifica constatazione di preoccupazione."

Non ci resta che capire, in quest'assordante **confusione e sovrainformazione**, quale sia il pensiero della scienza ad oggi. Se effettivamente la vaccinazione è raccomandata alle donne in gravidanza e in fase di allattamento, perché l'ultimo aggiornamento delle linee guida ministeriali britanniche **sostiene ancora il contrario**? E quali sono gli studi scientifici ed i trial clinici che giustificano la posizione? Ancora oggi l'Agenzia del Farmaco Italiano (AIFA) [specifica](#) sul proprio sito che "le sperimentazioni cliniche sui vaccini non hanno coinvolto donne in gravidanza", pur riportando la sintesi di risultati di studi che "nonostante alcune limitazioni nei dati" dovrebbero rassicurare le future mamme.

Se invece vaccinare i soggetti in questione non è ritenuto ancora sicuro - come riportato

Covid, il Regno Unito ha sconsigliato le vaccinazioni in gravidanza e allattamento?

dalle autorità britanniche - su quali basi scientifiche le vaccinazioni per le donne incinte sono state raccomandate in tutta Europa ed in Italia, oltretutto, sono state rese indirettamente obbligatorie attraverso lo strumento del green pass?

[di Iris Paganessi]